

# **CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE**

VIA A. DE CURTIS 2 CROTONE 88900 KR

Capitale sociale € €: 132.806,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 100.180)

Registro Imprese di CATANZARO - CROTONE - VIBO VALENTIA n. 03484480797

**Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023**

## **RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei Soci

del CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE

Io sottoscritto revisore sono stato nominato in data 28 luglio 2022. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31.12.2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Di seguito si riporta la relazione del revisore indipendente.

### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### *Giudizio con rilievi*

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 512.020 che determina un patrimonio netto negativo e che pertanto dovrà essere immediatamente ripianata dai Comuni Consorziati.

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### *Elementi alla base del giudizio con rilievi*

Preliminarmente il sottoscritto mette in evidenza che ancora ad oggi alcuni Comuni soci del Consorzio, nonostante i ripetuti richiami e solleciti inviati dalla società, non hanno ancora provveduto al versamento della loro quota consorzile di partecipazione originaria.

La mia attività di revisione sul bilancio evidenzia che il consorzio che svolge il sistema Idrico integrato all'utenza residente nei 14 Comuni aderenti, soffre di alcune carenze che possono influenzare le risultanze del bilancio, ma senza poter in tal caso essere in grado di quantificarne gli effetti sullo stesso, proprio per la natura delle stesse.

La società, come già evidenziato nella mia precedente relazione al bilancio, possiede all'interno dei propri archivi utenti, anagrafiche errate per mancanza di dati corretti, o di esatto codice fiscale, toponomastica variata, ecc. Problema originario che è stato finalmente oggetto di risoluzione in quanto la società ha affidato nella seconda metà del 2023 il servizio di bonifica delle anagrafiche tramite il servizio di Georeferenziazione della società GEROPA che ha completato già le prime fasi in cui ha strutturato il percorso di bonifica.

Non appena terminata la bonifica delle anagrafiche si avrà modo di poter verificare documentalmente e puntualmente il rischio di credito rispetto le utenze colpite da morosità per inesattezze sulle anagrafiche che restano inesitate.

Ulteriore e cronica, ormai, altra problematica da sottoporre alla vs. attenzione è la bassa percentuale di riscossione ordinaria che chiaramente impatta con la liquidità dell'Ente e le difficoltà ad adempiere alle obbligazioni in maniera puntuale, ma solo con dilazioni per esempio riguardo i debiti tributari, e verso il fornitore di Energia elettrica, ho verificato che il CdA in riferimento alle azioni da porre in essere per aggredire la grande massa creditoria ha affidato la riscossione coattiva dei crediti in minor parte alla Società So.Ge.R.T Spa e per la maggior parte alla società So.Ge.T. Spa.

Le due società hanno fatto partire le procedure riscossive che naturalmente devono seguire delle tempistiche prima di poter arrivare all'effettivo incasso del credito o eventualmente alla dichiarazione di inesigibilità.

Da tali attività riscossive si attendono risultati tali da permettere il miglioramento della situazione finanziaria che metterà il Congesi nella posizione di poter meglio onorare le proprie obbligazioni debitorie. Non ultime quelle maturate nei confronti di SORICAL spa, che potrebbero essere rideterminate a seguito della definizione dei diversi contenziosi in essere tra le due parti. E' da sottolineare anche l'efficacia di alcune azioni interne riorganizzative che hanno permesso un recupero di morosità nei primi mesi del 2024 come evidenziato nella relazione sulla gestione del CdA.

Nella mia precedente relazione al bilancio 2022, avevo evidenziato, anche, la necessità di intensificare le attività di lettura ed uniformare, se possibile, la fatturazione a tutta l'utenza con cadenza bimestrale sempre al fine di un miglioramento dei flussi finanziari in entrata. Il CdA ha posto in essere una struttura operativa interna denominato Progetto Grandi Utenti al fine di recuperare la morosità con azioni di controllo e letture per combattere abusivismo e morosità. Il Cda riferisce che da tale azione interna iniziano ad arrivare dati di incasso abbastanza confortanti circa Euro 2.244.814 nei primi quasi 5 mesi dell'anno 2024.

Per quanto poi concerne i crediti commerciali, iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili, la società ha effettuato una svalutazione pari ad Euro 226.903,00 circa portando il Fondo Svalutazione Crediti ad euro 2.504.290 circa.

La metodologia utilizzata dalla società al fine dell'accantonamento per l'anno 2023 non è oggetto di critica non avendo dati disponibili sul non incassabile, per quanto riguarda, l'entità dell'accantonamento pari allo 0,5 dei crediti verso clienti per fatture emesse alla data del 31.12.2023 non si ritiene poter allo stato esprimere una corretta quantificazione in quanto la società ha messo in atto le normali procedure di sollecito e di interruzione termini che si sono aggiunte alle oltre 17.000 raccomandate inviate da Agenzia Entrate e Riscossione nel precedente affidamento dell'incarico per la riscossione coattiva ed inoltre ha affidato nel 2023 una prima tranche di crediti da riscuotere alla So.Ge.R.T. Spa e nei primi mesi del 2024 la restante parte dei crediti alla società So.Ge.T. Spa, che ancora non hanno fornito dati sulle eventuali perdite per crediti non riscuotibili. A tal proposito si condivide un accantonamento prudenziale nella misura fiscalmente prevista dalla normativa.

Il sottoscritto Revisore ha richiesto agli uffici, inoltre, una verifica più puntuale dei singoli crediti al fine di rilevare la stratificazione temporale dei crediti. Al momento della verifica per la redazione della presente relazione gli uffici non sono stati in grado, nei tempi opportuni per la redazione della presente relazione, a fornire le singole morosità per anno di formazione. Al fine di avere un quadro preciso occorre attendere i risultati successivi alla emissione delle cartelle di pagamento da parte dei concessionari della riscossione.

E' da tener in debita considerazione il dato storico circa la riscossione media che come detto per l'anno 2023 è stata attestata a circa il 59%, in leggero miglioramento rispetto al precedente anno (57%), come riportato nella relazione sulla gestione. Una percentuale di riscossione che determina, chiaramente, problemi di liquidità immediata e che non permette nel lungo periodo una sostenibilità della gestione ordinaria.

Come descritto nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, la Società ha capitalizzato alcuni costi di manutenzione di natura straordinaria ritenendo adeguata una ripartizione degli stessi in più esercizi. Tali costi, per un ammontare complessivo di Euro 763.566 riguardano interventi di lavori su reti fognarie e idriche di proprietà dei Comuni Consorziati che sono stati ritenuti tali secondo il Disciplinare Tecnico menzionato dal CdA. Al fine di una migliore e più puntuale e rigorosa qualificazione dei lavori di manutenzione straordinaria, è opportuno che gli Uffici Tecnici diano una indicazione precisa al momento del passaggio della documentazione tecnica sulla distinzione tra lavori di manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria per non lasciare l'incombenza di tale valutazione agli uffici amministrativi che in alcuni casi potrebbero non correttamente valutarne la natura, l'entità degli interventi.

Dal lato poi dei costi di fornitura dell'acqua si precisa che la SORICAL Spa per quanto concerne le forniture relative all'anno 2023, e ormai a partire dal terzo trimestre 2022, non ha emesso le relative fatture di fornitura emettendole ed inviandole, motu proprio, per le aree di competenza ai singoli 14 comuni consorziati.

Tanto è vero che i Comuni hanno rifiutato le fatture ricevute da Sorical riferite per l'appunto al citato periodo specificando che il Servizio Idrico Integrato è stato affidato al ConGeSi che ha regolarmente svolto il servizio e continua regolarmente a svolgerlo.

Tale determinazione assunta da Sorical ha indotto il ConGeSi, in forza dello svolgimento del servizio Idrico Integrato sulla scorta degli affidamenti ricevuti dai Comuni consorziati, a dover contabilizzare il costo della fornitura dell'acqua dell'intero anno 2023 per € 5.077.096 utilizzando i dati forniti dagli stessi Comuni consorziati destinatari delle fatture. Non avendo, il possesso materiale della fattura, potrebbe verificarsi qualche imprecisione nella rilevazione del costo.

Si ritiene comunque che in mancanza delle fatture la società abbia correttamente registrato in contabilità il costo calcolato per l'intero anno 2023 rilevando quale contropartita il Conto Fatture da Ricevere. La mancata registrazione del costo dell'acqua relativo all'esercizio 2023 nella contabilità del Congesi avrebbe comportato una rappresentazione non veritiera del bilancio in quanto il Congesi ha naturalmente e legittimamente rilevato tra i ricavi dell'Ente i corrispettivi del Servizio all'utenza oltre alla circostanza che ha svolto il Servizio Idrico ed Integrato senza alcuna interruzione seppur la Sorical Spa è gestore Unico del Servizio Idrico Integrato già dal 1 gennaio 2023.

E' indiscutibile che tale impostazione potrebbe presentare un margine di errore, proprio in mancanza del documento contabile, che troverà comunque corretto assestamento contabile in fase di rendicontazione nel periodo n+2 come da metodo regolatorio previsto da ARERA.

Infine, come evidenziato in premessa, il Consorzio ha maturato una perdita d'esercizio, come motivata nella relazione sulla gestione di 512.020 che comporta in termini tecnici un patrimonio negativo che seppur non soggiace alle previsioni degli articoli 2447 e ss. o del 2482 bis e ter del codice civile, necessita di un immediato ripiano della stessa o di diversa decisione dei Consorziati in mancanza di delibera di copertura.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio con rilievi.

#### **Richiamo di informativa**

- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla Gestione nel paragrafo *Informativa sul Consorzio* che riporta le informazioni pertinenti circa il mancato versamento della quota Consortile di alcuni dei Comuni.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla Gestione nella *Sezione Rischi ed incertezze* al paragrafo *Rischio nel rapporto con l'utenza* che riportano le informazioni pertinenti circa l'adozione del Progetto Geropa al fine di individuare i soggetti irregolari e la bonifica dei dati anagrafici dell'utenza.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla gestione *Rischio di Credito* che riporta le informazioni pertinenti circa l'entità della riscossione e quindi della morosità e dei principi di svalutazione dei crediti commerciali adottati dal Cda.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla gestione *Interventi Operativi* che riporta le informazioni pertinenti circa la patrimonializzazione degli Interventi di Manutenzione straordinaria.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa *Costi della produzione* che riporta le informazioni pertinenti circa la contabilizzazione dei costi di fornitura idrica in special modo per quanto attiene l'intero anno 2023 in mancanza di ricezione delle fatture da Sorical. Nonché quanto riportato nella Relazione sulla Gestione circa il commento dell'aver sopportato costi per utenza energetica non riconosciuti in tariffa che in combinazione all'aumento dei costi di fornitura idropotabile hanno determinato la perdita d'esercizio.
- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Relazione sulla Gestione *Rischio di Liquidità* che riporta le informazioni pertinenti circa le problematiche finanziarie dell'Ente. Legate anche alle vicende giudiziarie ancora in corso.
- Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, richiamiamo l'attenzione, sulla Nota Integrativa al bilancio che indica che il Consorzio ha chiuso con una perdita netta di Euro 512.020 e quindi con un Patrimonio Netto negativo di Euro 353.382. Tali circostanze, insieme agli altri aspetti riportati nella Nota

Integrativa e nella Relazione sulla Gestione indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Congesi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e che riporta le informazioni pertinenti circa la situazione finanziaria attuale e tutte le azioni già messe in atto per affrontare le conseguenze connesse alla difficoltà riscossiva, all'abusivismo e alla morosità nonché al miglioramento della capacità riscossiva ordinaria a supporto del miglioramento della situazione finanziaria per garantire e rafforzare il consorzio patrimonialmente riguardo la situazione complessiva dell'Ente. L'ente oltre ad utilizzare piani di rateizzazione per imposte e per la fornitura energetica, ha messo in campo un progetto denominato Grandi Utenti e ha affidato il recupero di circa 40.000.000 di Euro per la riscossione coattiva. Sul lato della continuità aziendale che è responsabilità del CdA nella propria valutazione, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale. Non si può non tenere conto dei risultati negativi e patrimoniali ed economici dell'Ente evidenziati nella medesima Relazione sulla Gestione del CdA circa la continuazione aziendale, anche se è da tener in debito conto che l'attività di Servizio Idrico ed Integrato già dalla fine del primo semestre 2024 dovrebbe essere presa in forza dal gestore unico secondo l'ultimo cronoprogramma di subentro, con successiva ipotesi di messa in liquidazione, quindi, del Consorzio.

- Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni che riporta le informazioni pertinenti circa la contabilizzazione dei ricavi secondo il Metodo tariffario Idrico definito da Arera e della modalità di calcolo del Vincolo dei ricavi di gestione.
- Infine richiamo l'attenzione sul paragrafo Informativa sul Consorzio in relazione alla situazione normativa e contenziosa attinente ai rapporti Sorical e Congesi che deve completarsi con il subentro del Gestore Unico nel servizio attualmente condotto dal Congesi.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

#### *Responsabilità dell'organo amministrativo e del sindaco unico/collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico o il collegio sindacale hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, il Consorzio non è dotato di Collegio Sindacale o di Sindaco Unico.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari**

L'organo amministrativo del CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

#### ***Giudizio di coerenza***

*Giudizio con rilievi sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSORZIO TRA COMUNI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL CROTONESE al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

---

### **Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività il Revisore concorda con la proposta del Consiglio d'Amministrazione, fatta in nota integrativa, in merito alla perdita d'esercizio circa la necessaria copertura immediata della stessa e propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori  
*Crotone, 13/06/2024*

Il revisore

*Dott. FALCO DAMIANO*

---